



Scheda di ricerca dottorale

Nome e cognome	Marta Reichlin
Scuola dottorale	Studi Umanistici
Ciclo di dottorato	XXXVI
Titolo del progetto di ricerca	L'impatto sulla salute delle esperienze di teatro sociale: criteri e possibili strumenti di valutazione
Presentazione sintetica del progetto	<p>Il progetto di ricerca indaga l'impatto delle esperienze di teatro sociale sulla salute, con una particolare attenzione all'aspetto della valutazione di impatto degli interventi; la principale domanda di ricerca è infatti se sia possibile valutare l'impatto delle esperienze di teatro sociale sulla promozione della salute.</p> <p>Nella prima parte del progetto si intende delineare i due ambiti di ricerca, chiarendo quale accezione di teatro e di salute si stia prendendo in considerazione, come presupposto per indagare quale relazione essi abbiano reciprocamente.</p> <p>Una volta inquadrati il tema e i due ambiti a livello più ampio, il progetto procede a circoscrivere il campo di ricerca che si occupa nello specifico di studiare possibili metodi e strumenti di valutazione dell'impatto delle esperienze di teatro sociale nella promozione della salute, in particolare all'interno della scuola primaria.</p> <p>La seconda parte della tesi affronta il tema della valutazione e in particolare se e come sia possibile valutare l'impatto delle esperienze di teatro applicato, in particolare il teatro sociale, sulla promozione della salute.</p> <p>Per sviluppare il tema, si parte dal definire e identificare le principali modalità di valutazione di impatto esistenti.</p> <p>In un secondo momento vengono indagati processi e strumenti di valutazione propri delle arti performative, soprattutto del teatro applicato di area anglosassone e del teatro sociale, riscontrabili in letteratura e sul campo. Di queste esperienze di valutazione, si trarranno elementi e considerazioni utili ai fini dell'individuazione di strumenti di valutazione di impatto adeguati al campo della salute.</p> <p>Infine, si approfondiranno gli strumenti di valutazione esistenti in letteratura e sul campo per quanto riguarda il teatro applicato, e in particolare il teatro sociale, nel campo della salute; a partire da questo panorama, si proverà ad individuare e/o a costruire strumenti di valutazione adeguati a valutare l'impatto sulla promozione della salute delle esperienze di teatro sociale nella scuola primaria.</p> <p>La terza parte della ricerca declina e applica quanto emerso nelle prime due allo studio e all'analisi di un'esperienza di teatro sociale sul campo nel contesto individuato (la scuola primaria), per sperimentare concretamente ciò che è stato studiato a livello teorico e supportare con ulteriore sostanza teorica e metodologica le pratiche di teatro sociale.</p> <p>La ricerca è realizzata in collaborazione con enti scientifici, soprattutto per quanto riguarda la costruzione di strumenti di valutazione adeguati.</p>



In particolare, il progetto si avvale della collaborazione di LILT (Lega Italiana Lotta ai Tumori), che realizza tramite il teatro sociale progetti di promozione della salute declinata soprattutto nei termini di promozione di stile di vita sani, con un particolare lavoro sulla componente relazionale e sulle *life skills*. In questo contesto, sono in corso relazioni e collaborazioni con gli ideatori dei progetti per realizzare un adeguato studio d'impatto delle esperienze, che sono oggetto di monitoraggio e valutazione in relazione con i partecipanti ai progetti stessi. Inoltre, il lavoro di ricerca beneficia della collaborazione già avviata dall'Istituto Superiore di Sanità con CIT- Centro Iniziativa e Cultura Teatrali Mario Apollonio dell'Università Cattolica di Milano ad un lavoro di valutazione d'impatto delle attività di teatro sociale sull'area di Milano, molte delle quali vengono realizzate nelle scuole primarie.

Background, state of the art e letteratura di riferimento

In questi ultimi anni, e ancor più in questi anni di emergenza sanitaria, il concetto di salute si sta evolvendo, comprendendo sempre più aspetti diversi, con alcuni connotati legati alla relazionalità e in generale alla componente sociale; la salute individuale e collettiva sono sempre maggiormente associate ad altri settori della vita comune (sociale, culturale ed economico) con cui si influenzano in termini biunivoci.

Già nel 1948 l'Organizzazione Mondiale della Sanità, aveva definito la salute come «stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia» (WHO, 1948). A partire da questa definizione, l'OMS ha indicato come suo obiettivo fondamentale la promozione del benessere (da un punto di vista fisico, psichico e sociale) e non più esclusivamente la cura di patologie, concepite da un punto di vista medico e sanitario.

Numerosi studi e interventi legati alla promozione della salute vanno in questa direzione, orientati a favorire un benessere d'insieme, olistico, della persona, considerata non come caso clinico da curare da qualche malattia, bensì come un più complesso soggetto biologico, relazionale e sociale. In questo approccio globale, si inseriscono i sempre più numerosi interventi di natura non medica che coinvolgono pratiche provenienti da altri ambiti, tra cui quello artistico; quest'ultimo tipo di interventi, conosciuti con il nome di artiterapie (Rubin, 2016), comprendono varie discipline tra cui le arti musicali (musicoterapia) e le arti performative (teatroterapia, danzaterapia).

Tra le molte discipline artistiche utilizzate a scopo terapeutico, vi è anche il teatro. Le relazioni tra arti teatrali e interventi in campo sanitario hanno una lunga storia e si rendono particolarmente evidenti nelle esperienze dell'ultimo secolo dello psicodramma e della drammaterapia (Jenning&Holmwood, 2016; Karp, Holmes & Bradshaw, 1998) che restano, già a partire dal nome, legate ad una concezione di salute come terapia, in particolare rispetto a problemi di area psicologica.

Interventi teatrali nel campo della salute sono svolti dalla pratica tutta italiana del teatro sociale, ossia da quel tipo di teatro che fa società attraverso «i laboratori teatrali, le arti performative, la drammaturgia comunitaria o festiva» (Bernardi, 2004); il teatro sociale lavora costantemente con un approccio di tipo bio-psico-sociale in tutti i numerosi ambiti di intervento, tra cui anche quello della salute e della cura.(Bernardi& Innocenti Malini, 2021).

In questa direzione, concentrata a livello sia teorico sia applicativo sull'interconnessione tra l'ambito della cultura, e del teatro in particolare, con l'ambito della salute, si sta muovendo in Italia il Cultural Welfare Centre.

Tutte queste pratiche di intervento risultano, soprattutto in Italia, tanto diffuse quanto poco determinate da un punto di vista di inquadramento metodologico e normativo; questa loro fluidità da una parte garantisce una grande ricchezza di esiti, dall'altra non aiuta la loro validazione come pratiche salutogeniche



riconosciute e riconoscibili come valide e addirittura prescrivibili da parte dell'ambito medico, come avviene in altri paesi, soprattutto di area anglosassone. Per poter essere riconosciuti come fondati strumenti dal punto di vista della promozione della salute, questi interventi richiedono di essere opportunamente strutturati anche come risultato dell'applicazione di adeguati strumenti di valutazione che ne possano comprovare la validità.

La questione della valutazione dell'impatto delle esperienze artistiche sulla salute ha assunto sempre maggior rilevanza anche a seguito della recente pubblicazione, alla fine del 2019, da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di un documento (Fancourt&Finn, 2020) in cui si evidenzia l'importanza e l'impatto delle attività artistiche sulla salute, da un lato riconoscendone forse per la prima volta in modo formale e istituzionale l'importanza e la potenzialità, dall'altro ponendo la necessità e la difficoltà di adeguate possibilità di valutazione.

Si pone infatti la questione di come si possa valutare l'impatto sulla salute di esperienze di teatro, danza, musica, che sono notoriamente esperienze qualitative, laddove la valutazione di impatto in generale, e ancor più nell'ambito della salute, tende ad essere misurata con parametri quantitativi.

C'è la tendenza a ricondurre tali esperienze a strumenti di competenza e provenienza tipicamente medici; esperimenti di valutazione di esperienze di teatro sociale tramite simili modalità sono stati tentati in una recente ricerca dell'università di Torino (Rossi Ghiglione, Fabris& Pagliarino, 2019). Tuttavia, queste modalità di valutazione sembrano non rendere conto della totalità e complessità dell'esperienza teatrale, per sua natura qualitativa al punto da sembrare "inafferrabile".

Inoltre, le principali ricerche sulle connessioni e sull'impatto di esperienze teatrali sulla salute, considerano quest'ultima dal punto di vista non solo del trattamento di patologie specifiche (soprattutto psicologiche), ma anche sempre e solo da una prospettiva individuale mentre invece non solo l'esperienza teatrale è per sua natura relazionale, ma la salute è (o dovrebbe essere) sempre più una questione comunitaria; una tale prospettiva è stata posta in particolare evidenza dalla recente emergenza sanitaria che ha svelato le profonde connessioni tra aspetti di salute medicalmente intesi e aspetti e dimensioni relazionali, economiche, sociali.

Obiettivi, domande, avanzamenti della conoscenza attesi della ricerca

La principale domanda di ricerca è se sia possibile valutare l'impatto delle esperienze di teatro sociale sulla salute, ed eventualmente con quali strumenti. Il progetto intende innanzitutto offrire una panoramica degli strumenti utilizzati per valutare l'impatto delle arti performative prima in generale, poi specificamente sulla salute; a partire da questa mappatura, la ricerca analizza quali strumenti possano essere più adatti ad indagare l'impatto delle esperienze di teatro sociale sulla promozione della salute, in particolare nella scuola primaria che sarà il contesto di applicazione della ricerca. L'obiettivo è l'individuazione o l'elaborazione e poi la sperimentazione di strumenti di valutazione di impatto che siano il più possibile trasferibili e replicabili in altri casi di studio per contribuire al riconoscimento dell'efficacia dell'esperienza teatrale come pratica salutogenica, concorrendo inoltre alla sistematizzazione di criteri metodologici di ricerca in questo campo.

Il progetto, attraverso il lavoro sul campo di supervisione e confronto, aspira inoltre a promuovere scambio tra istituzioni culturali e istituzioni scientifiche.

La ricerca contribuisce anche a fornire un quadro il più possibile completo dei rapporti tra esperienze performative e salute, anche a livello storico, di cui manca una rassegna a livello bibliografico, soprattutto in Italia.

La ricerca dunque aspira a contribuire non solo a livello teorico e scientifico ma anche a livello pratico e applicativo alla creazione e all'implementazione di criteri strumenti di valutazione che possano dimostrare se e come le attività



teatrali, in particolare di teatro sociale, possano avere un impatto sulla salute ed essere riconosciute come valide in questo campo, avendo in conseguenza come ricaduta sociale un incremento e una valorizzazione di tali attività a livello scientifico, culturale e sociale.

Metodologia della ricerca

Il progetto si basa innanzitutto su un profondo studio di quanto è stato scritto fino a questo momento sulle relazioni esistenti tra teatro e salute, in una prospettiva storica, per inquadrare il tema e individuarne una corretta chiave di lettura.

Su queste basi teoriche si fonda il lavoro di ricerca sul campo sul modello della ricerca partecipata, dagli operatori e dai soggetti coinvolti nelle esperienze teatrali prese in considerazione che verranno analizzate con gli strumenti della ricerca sul campo: studiando i contesti, instaurando relazioni e collaborazioni con gli ideatori dei progetti per prendere parte alla co-progettazione di adeguati metodi di valutazione delle esperienze, oggetto di monitoraggio e valutazione in relazione con i partecipanti ai progetti stessi.

Per la natura dell'oggetto di ricerca, il progetto presenta un approccio multidisciplinare, beneficiando di contributi di discipline quali l'epidemiologia e la sociologia (soprattutto per quanto riguarda l'elaborazione di strumenti di valutazione e elaborazione di dati) e discipline appartenenti all'area performativa ampiamente intesa.

La metodologia interdisciplinare che vede l'interazione di discipline scientifiche e umanistiche è uno strumento necessario a fronte dell'accezione olistica di salute qui adottata.

Infine, il lavoro di ricerca si avvale di una metodologia comparata, confrontando in particolare prospettive di studio e valutazione a livello nazionale e internazionale per identificare risorse e strategie ma anche punti deboli nei processi di valutazione messi in campo da altri contesti e metodologie affini ma differenti dal teatro sociale italiano (in particolare l'Applied Theatre di area anglosassone).

Fasi della ricerca

La ricerca prevede tre fasi principali.

La prima è una fase di ricerca teorica che intende innanzitutto inquadrare i due ambiti oggetto di studio, ovvero il teatro e la salute. In questa fase vengono presentate e discusse le accezioni di salute e di teatro prese in considerazione, per poi procedere a individuare questioni e sfide attualmente presenti nei due ambiti e le loro relazioni. In particolare, la ricerca fornisce una panoramica dei rapporti esistenti tra arti performative e salute, anche a livello storico, nonché degli strumenti di valutazione esistenti e possibili per le esperienze di teatro sociale.

La seconda è una fase di ricerca sul campo, in cui applicare quanto emerso a livello teorico in contesti di esperienze di teatro sociale sul campo all'interno della scuola primaria.

La terza fase è una fase di sintesi e analisi dei materiali raccolti, tanto a livello teorico quanto applicativo, per valutare l'effettiva possibilità di valutare l'impatto delle esperienze di teatro sociale sulla salute analizzando ed eventualmente rivedendo il modello di valutazione individuato.

Collaborazioni, partecipazione a Convegni, networking di ambito accademico

Collaborazione al progetto di ricerca "Sinergie tra epidemiologia ambientale e sociale e discipline artistiche, in particolare il teatro sociale, nella promozione della salute" realizzato in collaborazione tra CIT- Centro Iniziative Teatrali "Mario Apollonio" e ISS- Istituto Superiore di Sanità.



Collaborazione al progetto di ricerca “Arts and Public Health: Core outcome set paper” promosso da University of Florida, Center for Arts in Medicine.

Prodotti della ricerca e altri strumenti di disseminazione accademica (siti, blog, etc.)

Attività di terza missione e disseminazione accademica

Collaborazione con LILT- Lega Italiana Lotta per i Tumori nelle attività di formazione per docenti della scuola primaria.

Time line complessiva della ricerca

La fase di ricerca teorica è prevista tra il primo e il secondo anno di dottorato, mentre l'applicazione sul campo si colloca a cavallo tra il secondo e terzo anno di dottorato, durante il quale si procederà anche all'elaborazione e alla sistematizzazione dei risultati ottenuti per la formalizzazione di possibili strumenti e criteri di valutazione delle esperienze di teatro sociale.

La collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità si svolge in modo continuativo durante tutto il percorso di dottorato, mentre quella con LILT e con il Center for Arts in Medicine è prevista soprattutto nel secondo e terzo anno di dottorato.

Riferimenti bibliografici

Baxter, V. & Low K. (Eds.) (2017). *Applied Theatre: Performing Health and Wellbeing*. Bloomsbury Publishing. <https://doi.org/10.5040/9781472584601>

Bernardi, C. (2004). *Il teatro sociale. L'arte tra disagio e cura*. Roma.

Bernardi, C. & Innocenti Malini G. (Eds.) (2021). *Performing the social. Education, Care and Social Inclusion through Theatre*. Franco Angeli.

Colombo, M. & Innocenti Malini G. (2017). *Infanzia e linguaggi teatrali. Ricerca e prospettive di cura in città*. Franco Angeli.

De Aguilera, J. S., Hocking, C. & Sutton D. (2018). The Transformative Power of Therapeutic Theatre: Enabling Health and Wellbeing. *New Zealand Journal of Occupational Therapy* 65(2), 31-38.

Fancourt, D., & Finn S. (2020). "What is the evidence on the role of the arts in improving health and well-being? A scoping review." <https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/329834/9789289054553-eng.pdf>

Freebody, K. (2018). What is Applied Theatre Good for? Exploring the Notions of Success, Intent and Impact. In Freebody, K., Finneran, M., Balfour, M. & Anderson, M. (Eds.) *Applied Theatre: Understanding Change* (pp. 1-17) Springer. <https://doi.org/10.1007/978-3-319-78178-5>

Freebody, K. (2018). Values, Intentions, Success and Impact in Applied Theatre Documents. In Freebody, K., Finneran, M., Balfour, M. & Anderson, M. (Eds.) *Applied Theatre: Understanding Change* (pp. 46-51) Springer. <https://doi.org/10.1007/978-3-319-78178-5>



Freebody, K. & Goodwin S. (2017). Applied Theatre Evaluations as Technologies of Government: A Critical Exploration of Key Logics in the Field. *Applied Theatre Research*, 5(1), 23-35. <https://doi:10.1386/atr.5.1.231>

Jenning S. & Holmwood C. (2016). *Routledge International Handbook of Dramatherapy*. Routledge.

Karp, M., Holmes, P. & Bradshaw T. (1998). *The Handbook of Psychodrama*. Psychology Press.

Rossi Ghiglione, A. (2017) Comunità in scena: il teatro sociale tra cultura e salute. *Economia Della Cultura* 27(2), 275-280. <https://doi:10.1446/87280>

Rossi Ghiglione, A. (2011). *Teatro e salute. La scena della cura in Piemonte*. Ananke.

Rossi Ghiglione, A., Fabris R. M. & Pagliarino A., (Eds.) (2019). *Caravan Next: A Social Community Theatre Project*. Franco Angeli.

Rubin, J. A. (2016). *Approaches to Art Therapy: Theory and Technique*. Routledge.

Smith, K.N., Cullinan, D., Douglas, P., Erickson, D., Imah, S., Jackson, A., Lencioni, D., Magsamen, S., Rohd, M., Springs, S., Sonke, J., Talasek, J.D., & Yacoe, M. (2021). *Arts & Public Health: Core Outcomes Set Briefing Paper*. University of Florida Center for Arts in Medicine.

Sonke, J. & Baxley L. J. (2015). Arts for Health in Community Settings: Promising Practices for using the Arts to Enhance Wellness, Access to Healthcare, and Health Literacy.” *Oxford Textbook of Creative Arts, Health, and Wellbeing: International Perspectives on Practice, Policy and Research*, (103-212). <https://doi.org/10.1093/med/9780199688074.003.0013>

Van Schalkwyk M. (2019). *Assessing change: investigating evaluation practices in applied theatre*. [Unpublished doctoral dissertation]. Stellenbosch University.

WORLD HEALTH ORGANIZATION, Constitution, in “Official Records of the World Health Organization”.